

La filiera del tessile di Como si unisce per comprare energia rinnovabile a costi ridotti

L'acquisto collettivo permetterà di avere prezzi migliori a partire dal 2027



Oltre 100 aziende del gruppo Filiera Tessile di Confindustria Como si riuniscono per l'acquisto collettivo di energia rinnovabile.

L'energia incide per circa il 40% sui costi operativi delle imprese del distretto, e nell'ultimo triennio i costi energetici sono aumentati del 35%. Nel 2024, le imprese italiane hanno pagato l'energia elettrica in media 109 €/MWh, contro 63 €/MWh della Spagna e 58 €/MWh della Francia, un differenziale di quasi il 47% rispetto a Parigi. La risposta del distretto è adottare standard condivisi e agire collettivamente là dove le singole Pmi non possono arrivare da sole.

Il Ppa di distretto: energia rinnovabile collettiva per le Pmi tessili

La novità più concreta è il lancio del progetto Power Purchase Agreement (PPA) collettivo per il Distretto Tessile di Como, promosso da Confindustria Como, The Fashion Pact e il Centro Tessile Serico Sostenibile, con il supporto tecnico di J4 Energy.

Un Ppa è un contratto di acquisto diretto di energia rinnovabile a lungo termine (5–10 anni) a un prezzo fisso concordato, stipulato direttamente tra le aziende e un produttore di energie rinnovabili. Per una singola Pmi tessile, accedere a un Ppa è praticamente impossibile: i volumi

minimi, le garanzie finanziarie e i costi di transazione sono proibitivi. L'aggregazione a livello di distretto, con circa 500 aziende tessili nel Comasco, risolve questo problema alla radice.

I vantaggi per le imprese aderenti sono il risparmio stimato del 15–25% sui costi di acquisto dell'energia elettrica, il prezzo bloccato contrattualmente per 5–10 anni, con protezione dalla volatilità dei mercati energetici, l'energia 100% rinnovabile certificata con Garanzie di Origin, il vantaggio competitivo nelle gare d'appalto con brand che richiedono supply chain sostenibili, il rafforzamento dell'identità distrettuale e del posizionamento del "Made in Como"

Come funziona: le fasi del progetto

Il percorso è strutturato in cinque fasi: raccolta delle manifestazioni di interesse e dei fabbisogni energetici (fase attuale, durata stimata 2 mesi); elaborazione di una simulazione personalizzata per ogni azienda; gara tra produttori di energia rinnovabile accreditati; negoziazione collettiva e firma del contratto; avvio della fornitura con monitoraggio continuo. Prima di impegnarsi, ogni azienda riceverà una simulazione individuale con la stima dei kWh coperti, del risparmio annuo in euro e dei certificati Go prodotti.

L'obiettivo è avviare l'acquisto di energia tramite Ppa a partire dal secondo semestre del 2027.

La piattaforma "Indicators"

Oltre al progetto sull'energia, il Centro Tessile Serico Sostenibile ha presentato la piattaforma web indicators.tecnoimp.it, nata per rispondere a tre bisogni concreti delle imprese: semplificare la rendicontazione Esg, costruire standard di settore condivisi e qualificare la filiera. In oltre un anno di lavoro sono stati raccolti e armonizzati 1.167 indicatori provenienti da checklist di brand internazionali, certificazioni e standard di rendicontazione. Le funzionalità principali della piattaforma includono: centralizzazione dei dati Esg e monitoraggio delle performance; qualifica dei fornitori con cruscotto di requisiti essenziali; confronto con le medie di comparto, per capire il proprio posizionamento rispetto al settore. «Questo momento di confronto è pensato per il bene dell'intero distretto – ha dichiarato Paolo Canonico, presidente del gruppo Filiera Tessile di Confindustria Como -. Le sfide che oggi interessano il settore richiedono una risposta collettiva. Comprendere l'evoluzione del mercato, anticipare le richieste dei brand e affrontare con consapevolezza il percorso della transizione sostenibile rappresentano condizioni essenziali per preservare la competitività della filiera tessile comasca». Per il 2026, le aziende possono accedere e compilare le schede di requisiti base gratuitamente per il primo anno. La piattaforma è attualmente nella seconda fase (giugno 2026), con la comunicazione ai brand e la condivisione degli accessi come prossimi passi operativi. «La sostenibilità misurabile non è un lusso: è un prerequisito competitivo. Non basta dichiarare di essere sostenibili, bisogna dimostrarlo con dati oggettivi e confrontabili», ha dichiarato Giorgio Penati, Amministratore Delegato del Centro Tessile Serico Sostenibile.

A cura della Redazione